

Il Monferrato

Settore del Freddo Il Cda: «Risultati in linea con il piano industriale»

Epta, un buon 2015

I ricavi del Gruppo sono cresciuti del 16%

CASALE MONFERRATO

Creata nel 1983 a Casale Monferrato, Iarp, attiva nella progettazione e produzione di banchi a gruppo incorporato per il mercato Food&Beverage, è oggi il nome di più grande rilievo in quello che viene ancora chiamato il "distretto del freddo del Casalese". Un rilievo che deriva anche, oltre alle sue più che rispettabili dimensioni (nel 2015 IARP con tutte le sue aziende - Iarp Italia, Iarp France e Iarp Asia - ha realizzato un fatturato complessivo di 113 milioni di euro), dal fatto che fa essa parte dal 2013 del grande gruppo multinazionale Epta, che nel 2015 ha realizzato ricavi per 767 milioni di euro, con la prospettiva di giungere a un miliardo di euro nel 2020.

Il gruppo Epta

Epta, a livello mondiale, si presenta con questa ricca gamma di marchi: Costan (1946), Bonnet Névé (1930), George Barker (1928), Eurocryor (1991), Misa (1969), Iarp (1983) e Knudsen Kølring (1961). Il Gruppo si posiziona, sul mercato domestico e internazionale, come unico partner in grado di produrre e commercializzare sistemi completi per la refrigerazione, grazie all'integrazione di specifiche linee di prodotto quali: banchi frigoriferi tradizionali, verticali e semi-verticali positivi, verticali e orizzontali negativi, banchi a gruppo incorporato (Plug-in), centrali di media e grande potenza e celle frigorifere. Con sede a Milano, opera con 4mila dipendenti. Epta si caratterizza - e qui riprendiamo la sua presentazione - «per un approccio responsabile espresso con il concept "The Epta Way Up: preserving Food Value" volto a proporre soluzioni tecnologicamente avanzate, che assicurano la perfetta conservazione ed esposizione degli alimenti, promuovendone il valore. Una strategia riconfermata anche da "Power Up Your Store", che sintetizza la vocazione aziendale con cui Epta sottolinea la centralità del cliente e la capacità di soddisfarne le esigenze, potenziando al massimo la crescita

degli store». Nella relazione al bilancio consolidato per il 2015 del Gruppo si legge quanto segue per gli andamenti del settore. Nel corso del 2015, in uno scenario economico mondiale ancora caratterizzato da una condizione di incertezza dovuta alle difficoltà di ripresa di alcuni Paesi industrializzati e al rallentamento della crescita in quelli emergenti, il settore dell'industria della refrigerazione commerciale italiana risulta essere molto vivace. Una recente indagine condotta da Anima di Confindustria evidenzia, infatti, che le esportazioni del comparto, grazie alla capacità di coniugare tecnologia e qualità, si attestano intorno al 56% della produzione totale e, in tal senso, i crescenti investimenti in innovazione e servizi, hanno

zionalizzazione e diversificazione sui mercati esteri. In questo contesto, il Gruppo ha investito nella ricerca di sistemi completi e differenziati per segmento, Retail, Food&Beverage e Ho.re.ca, a cui abbiamo fornito soluzioni sostenibili, tecnologicamente all'avanguardia, dal design evoluto e progettate insieme ai nostri clienti internazionali, ottenendo una forte crescita della nostra quota di mercato. Inoltre, la partecipazione a Expo 2015, in collaborazione con Granarolo, il padiglione Thailandia ed il Parco della Biodiversità, ha rafforzato l'immagine di Epta come player di primo piano nello scenario competitivo».

I risultati 2015

- I ricavi consolidati hanno raggiunto 767 milioni di euro, evidenziando un aumento del 15,7% (+104 milioni rispetto al 2014). Il dato riflette la struttura geografica del fatturato, dove l'Italia pesa per il 15% del totale e l'estero per l'85%, in virtù della capillare presenza del Gruppo in tutto il mondo, assicurata da strategici presidi tecnico-commerciali in più di 35 Paesi e 11 unità produttive.
- Il margine operativo è di 43,3 milioni, in crescita del 29,6% (+ 9,9 milioni) rispetto al 2014
- Il risultato netto d'esercizio raggiunto dal Gruppo è di € 29 milioni, in crescita del 52,6% sull'esercizio 2014.
- La posizione finanziaria netta è pari a € 27 milioni, in notevole miglioramento rispetto al dato dell'anno precedente di € 59,5 milioni.
- Il 2015 chiude con un Patrimonio Netto di € 253 milioni rispetto al dato dell'anno precedente di € 221 milioni.



PIERO TRIGLIO GODINO
Recentemente è stato ristrutturato il Cda del Gruppo. Vice presidente è il monferrino Piero Triglio Godino, la figlia Daria è consigliera.

un ruolo decisivo nel determinare il successo delle aziende italiane.

Expo, vetrina importante

E Marco Nocivelli, presidente e amministratore delegato al vertice del gruppo, precisa: «Epta si posiziona come una delle eccellenze nel panorama nazionale. I risultati 2015 sono positivi ed in linea con il nostro piano industriale: abbiamo registrato una crescita di fatturato consolidato ed un risultato netto incrementato rispetto al 2014, soprattutto grazie alla nostra strategia che si traduce nel perseguire una politica di interna-

Il nuovo cda di Epta

Marco Nocivelli (presidente e amministratore delegato), Piero Triglio Godino (vice presidente), Sergio Chiostrì (past president), Alessandro Nocivelli, Enrico Nocivelli, Maria Serena Nocivelli, Daria Triglio Godino (consigliere), Marina Mira d'Ercole e Hans Udo Wenzel (consiglieri indipendenti).

Carlo Beltrame

Ritaglio stampa
 Testata: Il Monferrato
 Pagina: 14
 Diffusione: 18500
 Data: 27 Maggio 2016